



Città Metropolitana di Torino

**PROGRAMMA “COLLEGNO RIGENERA”  
AREA DI RIGENERAZIONE URBANA “B.1”**

*Complesso EX CTREA di corso Francia e aree connesse di via XX Settembre*

**Verbale della Prima seduta, riconvocata, della Conferenza di Servizi  
finalizzata all’approvazione di Variante semplificata al P.R.G.C.  
ai sensi dell’art.17bis, comma 5, L.r. 56/1977 e s.m.i.**

**mercoledì 20 luglio 2022, ore 10**

A norma dell’art. 14ter, comma 1, L. 241/1990 e s.m.i, la seduta si svolge in modalità telematica.

**All’inizio della seduta sono presenti,**

**per la Città di Collegno:**

- il Dirigente Settore Urbanistica e Ambiente e Responsabile del procedimento urbanistico  
**Arch. Paola TESSITORE**
- il Responsabile dell’Ufficio Sportello Unico per l’Edilizia  
**Geom. Roberto BAROZZI**
- il Responsabile della Sezione Attività economiche  
**Arch. Elisa LACCHIA**
- l’Istruttore tecnico Ufficio Viabilità, Settore Lavori Pubblici  
**Arch. Laura GAIO**
- l’Istruttore tecnico Ufficio Urbanistica-SIT  
**Geom. Luca PIA**
- l’Istruttore Ufficio Ambiente  
**Dott. Daniele Giovanni ZEN**

**per la Regione Piemonte:**

- il Dirigente del Settore Urbanistica Piemonte occidentale  
**Arch. Alessandro MOLA**
- il Funzionario del Settore Urbanistica Piemonte occidentale  
**Arch. Edoardo TROSSERO**

**per la Città Metropolitana di Torino:**

- il Funzionario delegato della Funzione specializzata Urbanistica e Copianificazione  
**Arch. Nadio TURCHETTO**
- il Funzionario della Funzione specializzata Valutazioni ambientali  
**Arch. Federico COSTAMAGNA**

**per l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Piemonte:**

- il Funzionario incaricato  
**Arch. Enrico VERZOTTI**

**i consulenti della Società proponente ELLEMME S.p.A:**

- **Arch. Andrea PALEARI**
- **Arch. Chiara ROMANO**
- **Dott. Claudio IMPERATORI**

=====

**Arch. Paola TESSITORE - Presidente della CdS e Responsabile del procedimento urbanistico**

L'Arch. Paola Tessitore, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno, apre la seduta introducendo la Conferenza di Servizi finalizzata all'esame della Proposta di variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17bis, c. 5, L.r. 56/1977, connessa all'attuazione dell'Area di rigenerazione urbana B.1 'Complesso EX CTREA di corso Francia e aree connesse di via XX Settembre' del Programma 'Collegno Rigenera'. Si dà atto che si tratta della riconvocazione della Prima seduta della Conferenza di servizi, aperta in data 18/05/2022 e sospesa per richiesta di integrazioni documentali. Le integrazioni sono pervenute con nota prot. 46034 del 30/06/2022 e con nota prot. 48335 in data 11/07/2022. Viene precisato che la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e sgg della L. 241/1990, è convocata in forma simultanea e in modalità sincrona sulla base della procedura indicata all'art. 17bis, c. 2, L.r. 56/1977. Ai fini del necessario coordinamento urbanistico e ambientale, si fa altresì riferimento alla procedura integrata di cui all'Allegato 1 della DGR 29/02/2016, n. 25-2977, parte seconda, punto k). Si rende noto che la seduta sarà registrata. I partecipanti sono invitati a presentarsi all'inizio della seduta e prima di ogni intervento.

Dopo la presentazione dei partecipanti presenti all'inizio della seduta, la parola passa all'Arch. Andrea Paleari dello Studio Liveriero, consulente incaricato dalla proponente Ellemme SpA, per l'illustrazione delle integrazioni presentate.

**Arch. Andrea PALEARI - Progettista consulente della proprietà**

Vengono illustrate le principali modifiche alla proposta di intervento e alla relativa documentazione depositata agli Atti della Conferenza, con riferimento al progetto, agli elaborati urbanistici e agli elaborati di approfondimento ambientale. In particolare, sono state ridotte le consistenze edilizie di progetto (SLP residenziale ridotta a mq 900, SLP terziario-commerciale ridotta a mq 7.950). Lo

standard urbanistico è stato conseguentemente riconsiderato e verificato, con riguardo sia alla dotazione complessiva di servizi sia alla dotazione di parcheggi pubblici, debitamente verificata nel rispetto dell'art. 21 della L.r. 56/1977. La capacità insediativa residenziale (CIRT) già prevista sulle aree di intervento dal PRGC vigente e ora eccedente, è stata stralciata dal dimensionamento complessivo dello strumento urbanistico. La Proposta di variante determina pertanto una riduzione di circa 13.000 mq di SLP residenziale. Con riferimento agli approfondimenti ambientali, i documenti sono stati rivisti e integrati con le verifiche di coerenza con PTC2 e PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale), nonché con una revisione del metodo di valutazione degli impatti sulle diverse componenti considerate, con attenzione sia alla fase di cantiere sia alla fase di esercizio. Sono stati inseriti approfondimenti relativi agli effetti del cambiamento climatico (fenomeno isola di calore ed eventi meteorologici estremi) e alla verifica della permeabilità dei suoli. Si evidenzia che su tutte le matrici ambientali, il progetto opera una riduzione degli impatti, anche per effetto delle mitigazioni individuate. Il progetto di rigenerazione urbana proposto e la relativa Variante urbanistica non generano dunque impatti residui da compensare. Rispetto al progetto si aggiungono altre modifiche minori richieste dal Comune, come la rinuncia alla ricollocazione del chiosco bar esistente e la traslazione del nuovo blocco servizi igienici, previsto adesso sul lato ovest della piazza pubblica. Sono stati aggiunti elaborati grafici a corredo della verifica delle superfici permeabili esistenti e in progetto, nonché una planimetria recante l'individuazione dei punti di caratterizzazione ambientale dei suoli. Sono state prodotte le stratigrafie dei sondaggi effettuati, oltre ad approfondimenti sulla presenza di amianto nel ballast ferroviario presente in loco. Sono state altresì prodotte delle nuove analisi sul parametro idrocarburi, benché i risultati non siano difformi dalle analisi precedenti che non evidenziavano criticità. E' stata prodotta la Proposta di modifica del Piano comunale di classificazione acustica sull'area di via XX Settembre. Lo Studio di traffico è stato modificato con le indicazioni del Settore Lavori Pubblici del Comune, con particolare riferimento allo studio dei flussi, alla disponibilità di parcheggi e al senso di marcia della nuova viabilità in uscita da via San Massimo.

### **Arch. Paola TESSITORE**

La parola agli Enti per eventuali considerazioni.

### **Arch. Nadio TURCHETTO - Rappresentante delegato della Città Metropolitana di Torino**

Si richiede un chiarimento sulle modalità utilizzate per la verifica dei parcheggi privati previsti ai sensi della L. 122/1989 (Legge "Tognoli"). In merito alla dotazione di servizi pubblici a soddisfacimento dello standard urbanistico, si ribadisce che non è condivisibile la scelta di includere il percorso ciclopedonale in progetto su corso Francia tra i servizi previsti ai sensi dell'art. 21 della L.r. 56/1977, in quanto tale scelta non trova corrispondenza nelle casistiche puntualmente individuate dalla norma. Questa posizione sarà riportata nel parere della Città Metropolitana.

### **Arch. Edoardo TROSSERO - Funzionario regionale Settore Urbanistica Piemonte occidentale**

Nella Relazione presentata viene indicato che il percorso ciclopedonale è stato incluso fra i servizi pubblici di cui all'art. 21 della L.r. 56/1977 a motivo della sua previsione su un'area privata assoggettata all'uso pubblico. Questa caratteristica non è sufficiente ai fini della classificazione di un'area a standard, in quanto occorre la corrispondenza con le funzioni riportate nello stesso art. 21. In caso di nuovi interventi, inoltre, i percorsi ciclopedonali sono annoverati tra le dotazioni viabilistiche obbligatorie richieste dal Codice della strada. Si tratta dunque di viabilità. A tutti gli

effetti, pertanto, occorre stralciare il percorso ciclopedonale dalle aree a servizi pubblici in progetto, peraltro sufficienti a fronte delle consistenze edilizie previste.

**Arch. Alessandro MOLA - Dirigente del Settore Urbanistica Piemonte occidentale e Rappresentante della Regione Piemonte**

Si precisa anzitutto che la presente riunione risulta ancora tecnicamente ascrivibile alla Prima seduta della Conferenza di Servizi. In questa fase, le indicazioni fornite sono finalizzate a pervenire, in modo dialettico e collaborativo, all'espressione del parere di competenza nell'ambito della Seconda seduta. Oltre a quanto sottolineato dall'Arch. Trossero, si aggiunge che la permanenza dell'impianto sportivo fra le indicazioni progettuali proposte sull'area di via XX Settembre può generare problematiche di tipo acustico. Questo viene evidenziato al Comune proprio nell'ottica di una reciproca collaborazione tra Enti, ancorché la tematica non sia di stretta competenza regionale.

**Arch. Andrea PALEARI**

Viene precisato che i parcheggi privati ex L. 122/1989 (Legge "Tognoli") sono stati quantificati e verificati sulla base dei parametri previsti al riguardo dal PRGC di Collegno, ovvero 0,35 mq/mq di SLP per la destinazione residenziale e 0,40 mq/mq per la destinazione terziario. Le dotazioni di parcheggi privati in progetto sono comunque superiori al minimo richiesto dai parametri.

Viene precisato che la pista ciclopedonale è stata inclusa nella verifica dello standard urbanistico in quanto si tratta di aree e percorsi di fruizione pedonale adiacenti ai parcheggi pubblici. In caso contrario, dovrebbero essere considerate come superfici private accessorie data la presenza di impianti che per ragioni manutentive è opportuno che permangano su sedime privato.

**Arch. Alessandro MOLA**

Si precisa che data la presenza di un percorso ciclabile, e non solo di percorsi pedonali, non è possibile considerare tali aree come parti accessorie integrate nelle superfici a parcheggio pubblico. Dal punto di vista prettamente urbanistico, occorre pertanto considerare la pista ciclopedonale nell'ambito della viabilità. Questo assunto sarà confermato nel parere della Regione Piemonte.

**Arch. Edoardo TROSSERO**

Anche qualora si prescindesse dalla pista ciclabile, si è in presenza di uno spazio posto sul corso Francia in fregio ai fabbricati e funzionale per l'accesso agli stessi. Urbanisticamente occorre considerare tali superfici come pertinenti alla viabilità, ancorché se ne mantenga la proprietà privata. L'assoggettamento ad uso pubblico di un'area non comporta automaticamente l'inclusione della medesima nello standard di cui all'art. 21 della L.r. 56/1977.

**Arch. Nadio TURCHETTO**

Si precisa che la pista ciclabile lungo il corso Francia è richiesta dal PTC2. La verifica di coerenza con lo strumento urbanistico sovraordinato non può prescindere dalla presenza di tale infrastruttura, ferma restando la necessità di considerare la stessa nell'ambito della viabilità.

## **Geom. Luca PIA - Istruttore tecnico Ufficio Urbanistica-SIT della Città di Collegno**

Si invitano tutti i soggetti collegati successivamente all'inizio della seduta a presentarsi, ai fini di una corretta verbalizzazione dei partecipanti.

**Alle ore 10:40, si presentano il Sig. Luciano MANDIELLO**, Amministratore della Società proponente Ellemme S.p.A, e **l'Arch. Daniela ANDREATA** del Comune di Rivoli.

## **Arch. Laura GAIO – Istruttore tecnico Ufficio Viabilità, Settore LL.PP. Città di Collegno**

Si evidenzia che l'Agenzia per la mobilità piemontese e la Società GTT S.p.A. hanno richiesto il mantenimento della fermata TPL sul corso Francia nell'attuale posizione [comunicazione dell'Agenzia per la mobilità piemontese allegata al presente verbale come parte integrante]. In ragione di tale esigenza, e dovendo altresì correggere la posizione dell'attraversamento pedonale in corrispondenza di via Silvio Pellico, la pista ciclabile in discussione dovrà essere riposizionata maggiormente a ridosso del corso. Questo eviterebbe ogni promiscuità con il percorso pedonale.

## **Arch. Andrea PALEARI**

Si precisa che, in ogni caso, il progetto di rigenerazione urbana non prevede promiscuità tra pista ciclabile e percorso pedonale. Si domanda agli Enti se è percorribile la scelta di classificare tali superfici come aree private assoggettate all'uso pubblico.

## **Arch. Alessandro MOLA**

La definizione del regime patrimoniale delle aree in parola spetta al Comune. Dal punto di vista urbanistico, la Regione Piemonte ribadisce che il percorso ciclopedonale non può essere incluso nello standard di cui all'art. 21 della L.r. 56/1977.

## **Arch. Andrea PALEARI**

In merito alla classificazione urbanistica del percorso ciclopedonale su corso Francia, si prende atto di quanto indicato dalla Regione Piemonte e dagli altri Enti.

Per quanto attiene all'impianto sportivo sull'area di via XX Settembre, si ritiene che la previsione dello stesso sia ascrivibile a scelte e ad approfondimenti propri di un livello di arredo urbano. Nel caso di specie si è partiti dall'opportunità di individuare delle funzioni che garantissero il presidio e l'effettiva fruizione dell'area per ragioni di ordine pubblico. Si tratta comunque di una proposta suscettibile di adeguamenti nelle fasi successive, anche in base alle indicazioni del Comune.

## **Geom. Luca PIA**

Fermo restando il rispetto degli standard urbanistici e la verifica delle relative dotazioni, fatta salva la verifica dei parametri tecnici stabiliti nella scheda normativa, che devono essere definiti e rispettati in questa fase nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana, si condivide di demandare gli aspetti di arredo urbano a una fase successiva, indicando eventualmente nel parere, sia dell'Ufficio Urbanistica sia del Settore Lavori Pubblici, delle specifiche prescrizioni al riguardo.

### **Arch. Andrea PALEARI**

In merito alla definizione della posizione della fermata TPL su corso Francia, si ritiene anche in questo caso opportuno demandare a una fase di progettazione successiva di maggiore dettaglio.

### **Geom. Luca PIA**

Riguardo agli ulteriori elementi di dettaglio progettuale, come la posizione della fermata TPL su corso Francia, gli Uffici del Comune competenti inseriranno nel proprio parere delle specifiche prescrizioni. Si precisa che il progetto approvato in Consiglio Comunale unitamente alla ratifica della Variante al PRGC, ancorché di livello preliminare, dovrà essere comunque coerente con i pareri e con le prescrizioni indicate nei medesimi.

### **Arch. Laura GAIO**

Si aggiunge che l'adeguamento delle sistemazioni su corso Francia dovrà tenere in debita considerazione il Piano regionale per la mobilità ciclistica recentemente presentato.

### **Geom. Luca PIA**

Viene data lettura integrale delle precisazioni trasmesse dalla Società INFRA.TO S.r.l, pervenute con nota prot. Città di Collegno n. 46442 in data 4/07/2022. Si dà atto che la medesima viene acquisita agli Atti della CdS e allegata come parte integrante al verbale della seduta.

### **Arch. Andrea PALEARI**

In aggiunta ai campionamenti effettuati dalla Società INFRA.TO S.r.l. sul ballast ferroviario presente nell'area di via XX Settembre, si precisa che la presenza di amianto è stata esclusa, sulla stessa area, anche dalle ulteriori indagini ambientali effettuate dal proponente.

### **Geom. Luca PIA**

La parola passa ai soggetti competenti in materia ambientale per eventuali considerazioni sulle integrazioni presentate. Si rammenta che i pareri completi di tutti i soggetti intervenuti saranno in ogni caso depositati in occasione della Seconda seduta della Conferenza di Servizi.

### **Arch. Enrico VERZOTTI - Rappresentante ARPA Piemonte**

Le integrazioni presentate affrontano tutte le problematiche rilevate nella riunione precedente. Il parere di ARPA, che sarà prodotto nell'ambito della Seconda seduta nei tempi stabiliti, comprenderà le considerazioni istruttorie sulle componenti acustica e suolo, attualmente in corso di predisposizione da parte degli Uffici specializzati.

Riguardo al metodo utilizzato per l'analisi degli impatti ambientali, si osserva che nella documentazione integrativa è stato utilizzato come punto di partenza uno scenario "misto" tra

quella che è l'attuale situazione degli immobili e la previsione di trasformazione del vigente PRGC. Sarebbe stata più chiara una distinzione netta, volta a contemperare sempre, su ogni componente ambientale, tutti e tre i diversi scenari (stato dei luoghi, previsione di trasformazione del PRGC vigente e progetto di rigenerazione urbana proposto in variante). Nella documentazione integrativa prodotta, infatti, alcune valutazioni, come ad esempio quelle sulla permeabilità dei suoli, fanno riferimento allo stato attuale trascurando quanto previsto dal PRGC vigente. Questo è osservato dal punto di vista del metodo utilizzato per la valutazione degli impatti, quand'anche che, nella sostanza, lo scenario di variante risulti evidentemente preferibile.

Rispetto alle valutazioni in ordine ai cambiamenti climatici e alla possibilità di eventi meteorici estremi, si domanda se la Società di gestione dei servizi idrici SMAT ha posto dei limiti di portata in immissione sul collettore delle acque bianche. In caso affermativo sarebbero necessarie specifiche valutazioni idrauliche sul contributo delle aree e dei fabbricati in termini di immissione. L'obbligo di creazione di vasche di accumulo delle acque meteoriche potrebbe essere assunto come prescrizione nell'ambito della valutazione del progetto da parte dell'Organo Tecnico Comunale.

Per quanto riguarda gli aspetti di sostenibilità energetica, nell'analisi di coerenza con il PEAR è stato indicato che almeno il 50% dell'energia necessaria per il riscaldamento e il raffrescamento delle utenze residenziali e commerciali sarà reperito da fonti rinnovabili. A tal proposito occorre fare riferimento al recente D.Lgs. 8/11/2021, n. 199, che fissa degli standard superiori. Occorre pertanto verificare la coerenza del progetto con la normativa più recente, anche nell'obiettivo di massimizzare le prestazioni energetiche degli edifici.

Una precisazione sulla bealera "Becchia" che interessa le aree di via XX Settembre. Gli Uffici della Città Metropolitana di Torino hanno confermato che sarà a breve rinnovata la concessione di derivazione acque. E' necessario pertanto che sia considerata come corpo idrico in attività.

### **Arch. Edoardo TROSSERO**

Si richiama attenzione sull'attuale normativa relativa alla classificazione energetica degli edifici di nuova costruzione, che richiede un'alta percentuale di energia primaria prodotta in loco, e in particolare sugli obiettivi ambientali fissati dal Protocollo ITACA, da assumersi come quadro di riferimento per le valutazioni di sostenibilità ambientale degli edifici in progetto.

Si osserva inoltre una problematica da isola di calore in corrispondenza della piazza pubblica, che potrebbe essere mitigata per tramite di schermature verso sud oppure con delle piantumazioni.

### **Arch. Federico COSTAMAGNA - Funzionario Città Metropolitana di Torino, Funzione specializzata Valutazioni ambientali**

Si dà atto dei miglioramenti conseguiti con la documentazione integrativa. Rispetto alla metodologia adottata per la valutazione degli impatti, si concorda con quanto osservato da ARPA. In considerazione degli approfondimenti effettuati e degli oggettivi miglioramenti ambientali apportati dal progetto di rigenerazione urbana, il quadro di analisi si ritiene comunque accettabile.

Nel parere saranno ribaditi gli aspetti già evidenziati nella seduta precedente, ancorché già analizzati nella documentazione integrativa. Ci si riferisce, in particolare, alle problematiche legate all'isola di calore e alle considerazioni sugli effetti del cambiamento climatico. Si prende atto delle soluzioni tecniche individuate nel progetto per mitigare tali effetti, ma si concorda comunque con la Regione sull'opportunità di implementare accorgimenti finalizzati a contrastare il problema da isola di calore sulla piazza pubblica. In merito all'area connessa di via XX Settembre, si chiede di mantenerne la permeabilità, possibilmente in piena terra, e questo a prescindere dalle soluzioni di arredo urbano che saranno adottate. Si suggeriscono *rain garden* e/o altre soluzioni finalizzate a incrementare la biodiversità. In merito all'individuazione delle superfici permeabili, si prende atto dell'elaborato presentato. Al riguardo, si chiede di precisare se il parcheggio localizzato sull'area di

via XX Settembre sia previsto completamente semipermeabile oppure anche con superfici impermeabilizzate.

**Alle ore 11:10, abbandona la seduta il Geom. Roberto BAROZZI.**

**Arch. Andrea PALEARI**

Per quanto attiene ad eventuali limiti di immissione nel collettore acque bianche, per il momento questi non sono stati indicati da SMAT. Il parere del soggetto gestore del servizio idrico sarà fornito sul progetto definitivo che sarà depositato in fase di richiesta del titolo edilizio. Occorre comunque considerare che oggi pressoché tutte le superfici risultano impermeabilizzate. La creazione di superfici permeabili, prevista nel progetto, ridurrà le immissioni in fognatura bianca rispetto alla situazione attuale. Qualora SMAT ponesse dei limiti, il proponente sarà tenuto a rispettarli. Per il momento, al fine di evitare sovradimensionamenti della rete fognaria bianca, sono state proposte delle laminazioni in copertura degli edifici per la gestione degli eventi meteorici estremi.

Per quanto attiene agli aspetti di sostenibilità energetica dei fabbricati, tutte le normative saranno verificate allo stato vigente al momento della richiesta del titolo abilitativo edilizio. L'applicazione del Protocollo ITACA è richiesta per legge su tutti i progetti di rigenerazione urbana, per i quali si richiede il raggiungimento del punteggio 2,5 del sistema di valutazione su ogni singolo edificio. Per il resto, ci si è limitati a recepire le indicazioni della normativa sovraordinata.

In riferimento alla problematica da isola di calore sulla piazza pubblica, il progetto recepisce le volontà del Comune e in particolare quella di disporre di uno spazio libero per il mercato settimanale. Anche a livello di pavimentazione, le possibilità di intervento sono limitate dalla necessità di raccordarsi alla porzione di piazza già realizzata. Quest'ultima, inoltre, insiste sopra un parcheggio interrato e non sarebbe comunque possibile prevedere piantumazioni in piena terra.

Per quanto riguarda l'area di via XX Settembre, si valuteranno i suggerimenti della Città Metropolitana in tema di agevolazione della biodiversità. Si ribadisce che l'area sarà mantenuta in piena terra e che il parcheggio ivi previsto sarà completamente semipermeabile. In tema di arredo urbano, ci si rimetterà alle indicazioni del Comune. Si prende altresì atto di quanto evidenziato da ARPA sulla bealera "Becchia".

**Arch. Enrico VERZOTTI**

Si richiedono al Comune delle precisazioni sull'uso previsto per la piazza pubblica. In presenza di un utilizzo prevalentemente mercatale, si ritiene il medesimo compatibile con la presenza di soluzioni ombreggianti volte a mitigare l'effetto isola di calore.

**Arch. Elisa LACCHIA - Responsabile Sezione Attività economiche della Città di Collegno**

Viene precisato che l'utilizzo della piazza non è prevalentemente mercatale, in quanto il mercato si tiene solo un giorno la settimana. Si tratta, però, di una piazza urbana di rilevante centralità e che potrà essere utilizzata anche per eventi, manifestazioni, altre attività di commercio ambulante. L'esigenza è quella di disporre di uno spazio aperto.

### **Arch. Paola TESSITORE**

Si conferma quanto espresso dalla collega dell'Ufficio Attività economiche. L'Amministrazione comunale intende disporre di uno spazio aperto fruibile per differenti necessità. Si comprendono le problematiche legate a un possibile effetto isola di calore, tuttavia le esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale risultano allo stato difficilmente conciliabili con la presenza stabile di sistemi di ombreggiamento. Si potrebbero ipotizzare, per il futuro, dei sistemi di ombreggiamento mobili, ma questo prescinde dall'intervento di rigenerazione urbana in esame.

Rispetto all'area di via XX Settembre, sarà individuata una soluzione di arredo urbano idonea a conciliare l'esigenza di un utilizzo il più possibile continuativo e di presidio, vista anche la previsione della passerella di attraversamento ciclopedonale della ferrovia, con i suggerimenti di valorizzazione ambientale e di contenimento acustico emersi in sede di Conferenza.

### **Arch. Enrico VERZOTTI**

Considerata la previsione di una passerella ciclopedonale di attraversamento della ferrovia, si richiede di attrezzare l'area di via XX Settembre secondo modalità idonee a garantire anche la presenza dei necessari collegamenti ciclopedonali.

### **Arch. Paola TESSITORE**

Si conferma che tutti i collegamenti ciclopedonali saranno garantiti.

Di concerto con i soggetti intervenuti, si stabilisce di convocare la Seconda seduta della Conferenza di Servizi il giorno mercoledì 21/09/2022, ore 10, sempre in modalità telematica. Si dà atto che sarà trasmessa nota di convocazione formale.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente dichiara conclusa la Prima seduta della Conferenza di Servizi, che termina alle ore 11:30.

Il Presidente della Conferenza di Servizi  
**Arch. Paola TESSITORE**  
(firmato digitalmente)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

====

### **ALLEGATI:**

- Nota di precisazioni della Società INFRA.TO pervenuta in data 4/07/2022, prot. 46422;
- Nota dell'Agenzia per la mobilità piemontese prot. 50722 del 21/07/2022, pervenuta a mezzo posta elettronica certificata in data 19/07/2022 (omissis allegati);
- Delega al Rappresentante della Città Metropolitana di Torino, prot. 49141 del 13/07/2022

Torino, 29 giugno 2022

SPETT.LE

Prot.: n. EA/ab-n. 7253

**COMUNE DI COLLEGNO**

c.a. Arch. Paola TESSITORE

PEC: [posta@cert.comune.collegno.to.it](mailto:posta@cert.comune.collegno.to.it)

E-Mail: [paola.tessitore@comune.collegno.to.it](mailto:paola.tessitore@comune.collegno.to.it)

**Oggetto: Metropolitana Automatica di Torino - Prolungamento ovest Cascine Vica**

Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica "Collegno Rigenera".  
Complesso ex CTREA di corso Francia e aree connesse di via XX Settembre. Verbale della  
Prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/05/2022. Commenti.

Con riferimento al verbale in oggetto, ricevuto per conoscenza, si precisa quanto segue.

Nel tratto di c.so Francia prospiciente al complesso ex-CTREA, l'esatta ubicazione delle  
fermate TPL sarà definita e verificata nell'ambito dei tavoli di lavoro attualmente in corso con i  
soggetti coinvolti (cfr. lettere del Comune di Collegno prot. 3017 del 17/01 u.s., prot. 13860 del 23/02  
u.s., prot. 42185 del 14/06 u.s.) ed entro i limiti di rispettiva competenza.

In previsione dei lavori di consolidamento del terreno, propedeutici allo scavo della  
sottostante galleria, nell'area a nord di v. XX Settembre, d'intesa con la Proprietà, sono state eseguite  
prove di caratterizzazione dei terreni che hanno escluso, all'interno del ballast ferroviario, la  
presenza di amianto. Alla luce di tali evidenze il materiale è stato mantenuto in posto. Si evidenzia  
che le nostre indagini hanno riguardato la sola area interessata dalle nostre lavorazioni, ovvero la  
fascia sovrastante l'impronta della galleria.

Con i migliori saluti.

**ing. Emilio AVITABILE**

All.:

Lettera del Comune di Collegno prot. 39217 del 01/06/2022.



Torino, 19 luglio 2022

Spett.le Comune di COLLEGNO  
Settore Tecnico LL.PP.  
c.a. Ing. Silvano TEMPO  
Settore Urbanistica e Ambiente  
c.a. Arch. Paola TESSITORE

e p.c. Spett.le G.T.T. S.p.A.  
c.a. Ing. Giovanni Battista RABINO  
c.a. Isp. Antonio CATIZONE

Spett.le Extra.TO S.c.a.r.l.  
c.a. Sig. Antonio FENOGLIO

**OGGETTO:** Comune di Collegno: Conferenza di servizi L. 241/1990 relativa al programma di rigenerazione urbana "Collegno Rigenera" (complesso ex C.T.R.E.A.) – Mantenimento delle fermate ubicate su Corso Francia, tra Via Fiume e Viale Gramsci-Via San Massimo.

Con riferimento alla nota del Comune di Collegno prot. Agenzia n. 7773 del 11/07/2022 (allegata alla presente), si comunica che, per impegni precedentemente intrapresi, non ci sarà possibile, nostro malgrado, partecipare alla Conferenza in oggetto.

In merito alla sistemazione viabile prevista sul fronte di Corso Francia, richiamando le osservazioni già formulate con ns. precedente nota prot. n. 4100 dell'08/04/2022 (anch'essa allegata), gli approfondimenti congiunti intercorsi e sentita in merito la Società GTT, tenuto conto delle distanze medie interfermata e degli aspetti legati all'esercizio, si ritiene opportuno prevedere il mantenimento della coppia di fermate oggi presenti tra le intersezioni di Corso Francia indicate nell'oggetto.

Si richiede pertanto che il progetto di rigenerazione urbana relativo al complesso ex C.T.R.E.A. integri la presenza di tali fermate, prevedendo le necessarie integrazioni.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

*Il Direttore*  
*Cesare PAONESSA<sup>1</sup>*

All.: c.s.

<sup>1</sup> Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Prot. n. (\*)

Data (\*)

(\*) Numero di protocollo e data presenti  
nel file .xml di segnatura informatica

Comune di Collegno  
Settore Urbanistica e Ambiente  
Piazza del Municipio, 1  
Collegno (To) 10093  
*c.a. Responsabile del procedimento  
e Dirigente del Settore*  
*Arch. Paola Tessitore*  
[posta@cert.comune.collegno.to.it](mailto:posta@cert.comune.collegno.to.it)

Oggetto: **Delega** - Conferenza dei Servizi ad oggetto: *“Programma di rigenerazione urbana e architettonica “Collegno Rigenera” Proposta di variante semplificata al P.R.G.C. sull’area di rigenerazione urbana “B.1” (complesso ex C.T.R.E.A. di c.so Francia e aree connesse di via XX Settembre)”*  
Pratica: V17B\_COMMA 05/01/2022.

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 95 del 30 luglio 2021 con cui si attribuisce all’Ing. Giannicola Marengo l’incarico dirigenziale *“per lo svolgimento dei compiti di staff ... al Dirigente della Direzione Territorio Trasporti”*; successivamente aggiornato, a seguito della modifica della struttura organizzativa dell’Ente con la costituzione della nuova Funzione Specializzata denominata *“Urbanistica e Copianificazione”* del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità, come integrato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 187 del 30 dicembre 2021;

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, l’Ing. Giannicola Marengo dirigente di Staff della Direzione Territorio e Trasporti della Città metropolitana di Torino:

DELEGA

l’arch. Nadio Turchetto a rappresentarlo per gli adempimenti connessi alla Conferenza dei Servizi del **20 luglio 2022**, convocata ai sensi dell’art. 14 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. e del comma 5 dell’art. 17 bis della L.R. 56/77 s.m.i., che



si terrà in modalità on-line con l'ausilio di specifica piattaforma informatica sulla base della procedura dell'allegato 1 della DGR n. 25-2977 del 29/02/2016, parte seconda, punto K.

**Il Dirigente di Staff del Dipartimento Territorio,  
Edilizia e Trasporti**

(Ing. Giannicola Marengo)

firmato digitalmente

*ai sensi dell'art. 21 d.Lgs 82/2005*